

<b>Mittente</b>	Rossi Ottavio	<b>Destinatario</b>	Giustiniano Lorenzo
<b>Data</b>	1616	<b>Tipo data</b>	Congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Brescia]	<b>Luogo arrivo</b>	Venezia
<b>Incipit</b>	Io ho bisogno di M. Matio Zurlengo giovane di questa città		
<b>Contenuto</b>	Ottavio Rossi chiede a Lorenzo Giustiniano di scrivere una raccomandazione al provveditor di Peschiera [Antonio Lando] per annullare l'arruolamento di Matio (Mattio) Zurlengo [una simile raccomandazione l'ha rivolta ad Antonio Grimani, vd. lettera 'Ho veduto le conclusioni del clarissimo Signor Giovanni']. L'accoglimento della richiesta, e dunque il rientro in servizio dello Zurlengo, porterà grande sollievo ai suoi "dimestici e famigliari interessi" [forse Zurlengo era un suo bracciante] poichè trovandosi impegnato con le stampe delle 'Memorie Bresciane' ['Memorie Bresciane Opera istorica et simbolica di Ottavio Rossi', in Brescia, per Bartolomeo Fontana, 1616] non può "attender a i negozi di villa dove si ricerca vigilanza [...] per non esser rubbato e tradito dai villani"; si congeda.		
<b>Fonte</b>	Lettere del sig. Ottavio Rossi. Raccolte da Bartolomeo Fontana. Con gli argomenti, & nella tavola ridotte sotto a i loro capi. In Brescia per Bartolomeo Fontana, 1621, pp. 108-109		
<b>Compilatore</b>	Marzullo Giacomo		

---